

NOTE TECNICHE

Partenza: ponte delle Fie (campeggio) (1687 m), fraz. Chiappera- Acceglio

Dislivello: 1130 m circa

Difficoltà: EE

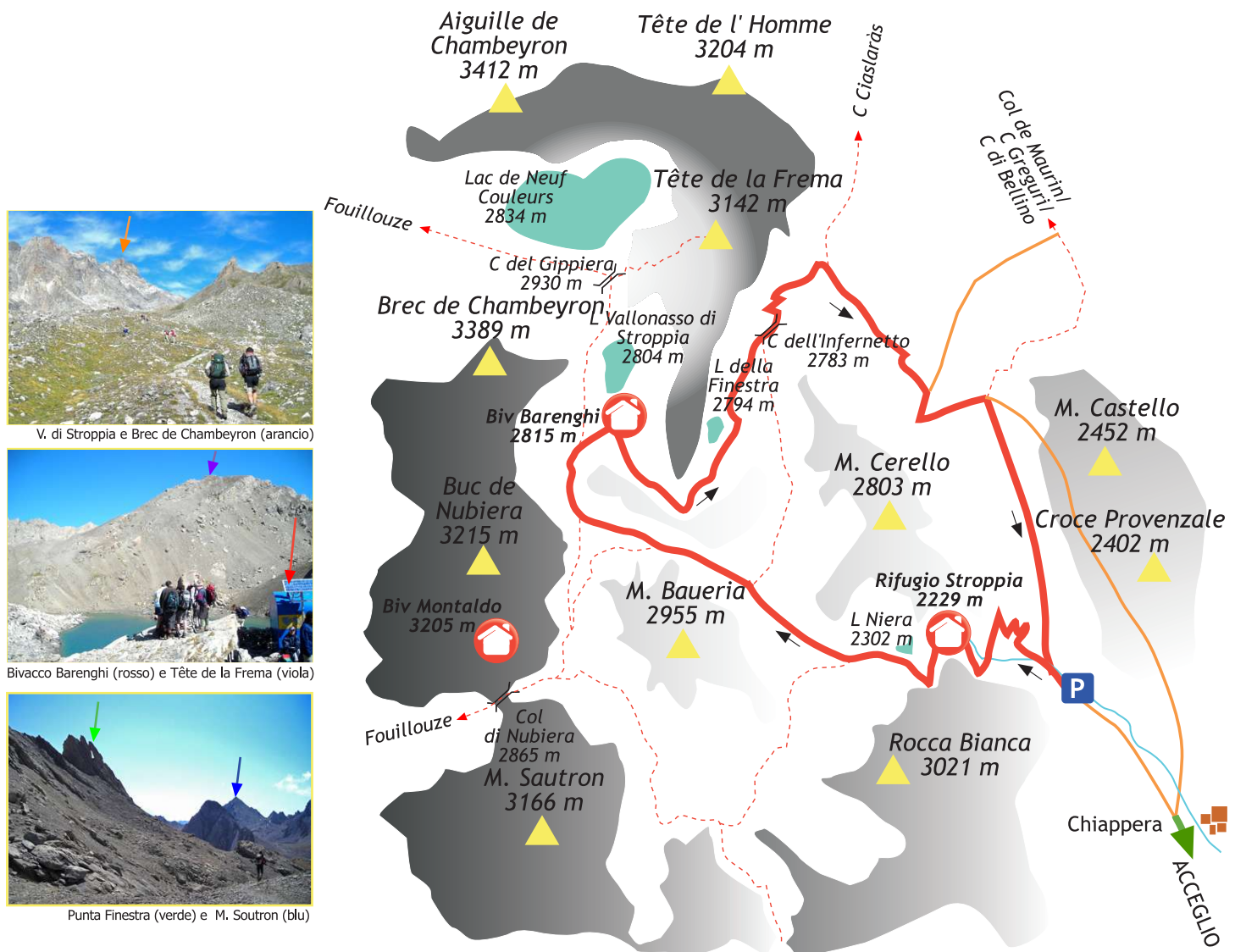
Cartografia consigliata: "Chaminar en Val Maira" di Bruno Rosano 1:20.000;
"Valle Maira" carta dei sentieri 1:25.000 Comunità Montana Valle Maira

Segnavia: **S18** dal ponte delle Fie al bivio per il Col de Gippiera

SRC dal bivio per il Col de Gippiera al Bivacco Barenghi

T15 dal Bivacco Barenghi al ponte delle Fie (campeggio)

L'anello si sviluppa in uno degli angoli più selvaggi della Valle Maira e deve il suo nome al giovane roccabrunese amante della montagna prematuramente scomparso nel 1988. La prima impervia salita permette di raggiungere il lago Niera (2302 m) fonte delle Cascate di Stroppia che tutti gli anni, ad inizio estate, richiamano molti appassionati a godere dello spettacolo. Raggiunto il Vallonasso di Stroppia si cammina per lungo tempo al cospetto delle cime del gruppo dello Chambeyron, tutte oltre i 3000 metri. Due i punti d'appoggio lungo l'itinerario: il rifugio Stroppia, con 12 posti letto (chiavi presso Bar Maria, Chiappera - tel 0171 99034) e il bivacco Barenghi, con 9 posti letto, sempre aperto. Particolare attenzione merita il primo tratto di discesa dal colle dell'Infernetto, attrezzato con catene fisse.



Dal percorso 03 si possono anche raggiungere:

- **Colle della Gippiera e Lac de Neuf Couleurs** dal rifugio Barenghi
- **Tête de la Frema (3142 m)** dal rifugio Barenghi
- **Tête de l'Homme / Brec de l'Homme (3202 m)**
- **Brec de Chambeyron (via normale) (3389 m)** dal Colle della Gippiera
- **Aiguille de Chambeyron (via normale) (3412 m)** dal Lac de Neuf Couleurs